



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“Cicognini- Rodari” – Prato**

Prot. N. 4015/04-05 del 16 maggio 2016

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

*ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016*

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*

*(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V H CORSO Economico Sociale

**INDICE**

<b>1-Il consiglio di classe,</b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-Presentazione (profilo) della classe</b>	<b>pag.: 3</b>
<b>3-Percorsi formativi disciplinari Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Diritto ed Economia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione</b>	<b>pag.: 7</b>
<b>(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)</b>	
<b>4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 51</b>
<b>5-<u>Griglie di valutazione</u></b>	<b>pag.: 61</b>
<b>6-I criteri di valutazione</b>	<b>pag.: 68</b>
<b>7-Metodi, strumenti, spazi e stage</b>	<b>pag.: 69</b>
<b>8-Elenco allegati</b>	<b>pag.: 71</b>

---

**Segreteria Amministrativa e Didattica:** Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041;  
21959 -Fax.: 0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

## 1. Consiglio di Classe VH

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Italiano	Barbara Settesoldi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Storia	Barbara Settesoldi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Spagnolo	Margherita Bevere	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Filosofia	Manuela Giusti	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Scienze Umane	Felicia Metafora	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Diritto ed Economia	Adriana De Rito	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Matematica	Alessandro Tartoni	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Fisica	Alessandrro Tartoni	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Scienze Motorie	Angelo Malcotti	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Religione ( facoltativo)	Francesca Ciabatti	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>

Schema per continuità o discontinuità didattica

<b>Disciplina</b>	<b>Classe 3 –Nominativo docente</b>	<b>Classe 4 - Nominativo docente</b>
Italiano	Barbara Settesoldi	Barbara Settesoldi
Storia	Barbara Settesoldi	Barbara Settesoldi
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	Emanuela Perugi
Spagnolo	Antonio Pizzileo	Linda Arnetoli
Filosofia	Manuela Giusti	Manuela Giusti
Scienze Umane	Felicia Metafora	Felicia Metafora
Diritto ed Economia	Adriana De Rito	Adriana De Rito
Matematica	Alessandro Tartoni	Alessandro Tartoni
Fisica	Alessandro Tartoni	Alessandro Tartoni
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	Massimiliano Masci
Educazione Fisica	Angelo Malcotti	Angelo Malcotti
Religione ( facoltativo)	Francesca Ciabatti	Francesca Ciabatti

## 2. Profilo della classe

La classe risulta composta da 26 alunni, dei quali 21 femmine e 5 maschi. Nel corso degli anni la composizione ha subito vari cambiamenti, da un lato perché alcuni alunni non sono stati ammessi alle classi successive e/o hanno deciso durante il biennio di cambiare indirizzo scolastico, riducendo di anno in anno i componenti del gruppo classe. La riduzione è stata compensata dall'inserimento di altri studenti che hanno cominciato a frequentare il nostro Liceo provenendo da altri Istituti. Nello specifico un'allieva ha iniziato a frequentare il corso di Scienze Umane opzione economico-sociale dalla classe seconda, in seguito al trasferimento da un istituto paritario identico di un'altra provincia; due allieve si sono inserite in terza di cui una proveniente da un istituto paritario identico di un'altra provincia e l'altra da un istituto tecnico di un'altra provincia; due studenti si sono inseriti in quarta e hanno sostenuto l'esame integrativo per il passaggio da Istituti Tecnici diversi; un ultimo allievo ha iniziato a frequentare dalla quinta, proveniente da un Liceo scientifico di una provincia limitrofa. Soltanto nella disciplina di Spagnolo ci sono stati vari cambiamenti di insegnanti nel corso dell'intero triennio. Tutti gli altri docenti hanno seguito l'intero percorso formativo dalla prima classe alla quinta.

Per quanto attiene alle esigenze educative speciali si rimanda a quanto rilevato nell'allegato riservato.

Gli allievi hanno sempre, nel corso degli anni, interagito positivamente e costruttivamente, collaborando alla formazione di un clima favorevole all'integrazione.

La maggioranza della classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, mentre un ristretto numero di alunni ha persistito ad entrare in ritardo o ad assentarsi in occasione di verifiche. I docenti hanno talvolta rilevato negli alunni scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati e al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata inoltre, in più discipline, notata un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. È stato spesso opportuno richiamare parecchi alunni ad una maggiore autonomia,

una maggiore presenza a scuola e a potenziare la volontà di approfondimento nello studio personale.

Nonostante questa tendenza, talvolta rinunciataria, ad affrontare il ritmo dell'andamento disciplinare, il CdC ha –nel corso dell'intero triennio- da sempre riscontrato una positiva propensione alla collaborazione, alla tolleranza e alla mediazione dei conflitti. Si segnala infatti che tutti gli allievi hanno partecipato con entusiasmo e impegno all'attività di alternanza scuola-lavoro presso i vari enti (Associazione Cieli Aperti, Mensa G. La Pira, Servizio Intercultura del Comune di Prato), dimostrando particolare competenza e attitudine in tutte le situazioni di disagio, sostegno e accoglienza. Inoltre un'allieva è stata scelta durante la frequenza della quarta e quinta come formatore sulle tematiche del progetto d'istituto della peer- education, manifestando notevoli qualità organizzative e propositive.

Per quanto attiene al rendimento scolastico solo un ristretto gruppo di studenti raggiunge risultati discreti o più che discreti in tutte le discipline. Alcuni hanno dimostrato vivacità intellettuale e grande desiderio di apprendere, oltre ad un serio impegno. Un ristretto gruppo si è invece dimostrato recalcitrante rispetto al lavoro costante e metodico, assumendo responsabilmente l'impegno dello studio solo in modo tardivo. Pertanto alcuni alunni risultano con carenze del primo quadrimestre non recuperate neppure dopo l'attivazione di corsi di recupero e le relative verifiche. Per un numero circoscritto di allievi anche la frequenza discontinua si è ripercossa negativamente sul rendimento. Per questo esiguo gruppo di studenti la partecipazione discontinua e l'impegno poco sistematico hanno causato l'accumulo di qualche insufficienza in alcune discipline, soprattutto nell'area scientifica. Le difficoltà più diffuse trasversalmente sembrano comunque emergere relativamente agli aspetti espressivi, sia nella produzione che nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti disciplinari.

Il programma nelle varie materie è stato svolto sostanzialmente come previsto, seppure con alcuni rallentamenti.

Nella classe VH la metodologia CLIL è stata applicata alla disciplina di Fisica, concentrando il lavoro sull'arricchimento lessicale e, in particolare, sulle applicazioni pratiche dell'elettromagnetismo. Il metodo di lavoro è stato calibrato sulle esigenze d'integrazione lingua-contenuto disciplinare.

Si conclude la presentazione del gruppo classe con una valutazione soddisfacente per quanto attiene alla crescita e alla maturazione delle capacità relazionali e con qualche rammarico relativamente all'acquisizione di alcuni contenuti disciplinari.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE:**

### **Terzo anno:**

- Partecipazione alla prova generale del concerto della Camerata Strumentale di Prato presso il teatro Politeama con lezione propedeutica in orario di lezione;
- Visita a Roma di un giorno per assistere ad un'udienza del santo Padre;
- Partecipazione alla lezione spettacolo presso il teatro di Rifredi di Firenze “Nel mezzo del cammin”;
- Visita alla mostra sul Rinascimento “Da Donatello a Lippi” presso il palazzo Pretorio di Prato;
- Viaggio d'istruzione a Parigi;
- Partecipazione all'iniziativa “Il quotidiano in classe”.

### **Quarto anno:**

- Visita alla mostra “Capolavori che si incontrano” di Palazzo Pretorio Prato;
- Viaggio di istruzione a Madrid;
- Partecipazione a seminari organizzati dalla camera di commercio di Prato “Boot camp for students”;
- Partecipazione alla lezione spettacolo presso il teatro di Rifredi di Firenze “Il malato immaginario”;
- Partecipazione all'iniziativa “Il quotidiano in classe”.

### **Quinto anno:**

- Rappresentazione teatrale “Uno, nessuno e centomila”, Teatro di Rifredi.;
- Partecipazione all'iniziativa “Il quotidiano in classe”;
- Tutti gli alunni hanno partecipato ad una settimana di alternanza scuola-lavoro in base al progetto di classe nei tre enti nominati nel profilo iniziale;
- Alcuni studenti hanno partecipato ad una settimana di attività di orientamento presso alcune facoltà universitarie fiorentine;
- Gli studenti hanno partecipato ad un incontro con un operatore della FIL su “Opportunità formative post diploma”;
- Partecipazione al progetto “Educazione alla salute, la donazione degli organi e tessuti”;
- Adesione all'attività di scambio linguistico con i ragazzi dell'Università di New Haven;
- Lettorato dell'Università Monash.

<b>Elenco Studenti</b>	
1	Barbati Giulia
2	Bellini Greta
3	Bettazzi Francesco
4	Bianchi Gaia
5	Capussela Azzurra
6	Cenni Sara
7	De Michele Georgia
8	Deidda Martina
9	Del Prete Elena
10	Ferragina Chiara
11	Grassi Beatrice
12	Grassi Marta
13	Hong Yian Yian
14	Lekaj Amina
15	Licciardi Antonello
16	Masi Roberta
17	Matteucci Isabella
18	Nardi Eleonora
19	Naselli Flores Federico
20	Petrossi Daniele
21	Popescu Delia Maria
22	Serafini Pietro
23	Silvestri Elisabetta
24	Totti Gemma
25	Vinci Sara
26	Zipete Angela

### 3 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

#### 3. 1. Percorso formativo di Italiano

##### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	- Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie
<b>Competenze</b>	- <b>Uso di un linguaggio appropriato</b> - <b>Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari</b> - <b>Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari</b>
<b>Capacità</b>	- <b>Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente</b> - <b>Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi</b> - <b>Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi</b> - <b>Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario</b>

##### Contenuti di Italiano

Unità didattiche	Strumenti
<b>DANTE – DIVINA COMMEDIA</b> Il <i>Paradiso</i> : caratteri della Cantica. Canti scelti: I – III- VI – XI (vv. 43-139)– XV e XVI (sintesi) – XVII (vv.46-142)- XXXIII (vv. 1-39, 142-145). Proiezione della videocassetta di Roberto Benigni: <i>L'ultimo del Paradiso</i> (una lettura del canto XXXIII) *	Testo della <i>Divina Commedia</i> . (edizioni varie, possedute dagli allievi)  <i>(Paradiso)</i>
<b>ROMANTICISMO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro generale</li> <li>• Il movimento romantico in Italia</li> </ul>	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i> , vol. 4, Paravia. Materiale in fotocopie.
<b>ALESSANDRO MANZONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La concezione della storia e della letteratura.</li> <li>• Le tragedie: <i>l'Adelchi</i>.</li> <li>• Dall' <i>Adelchi</i>: Il dissidio romantico di <i>Adelchi</i> (atto III, scena I); <i>Morte di Adelchi</i>: la visione pessimistica (atto V, scene VIII- X); <i>L'amor tremendo di Ermengarda</i> (atto IV, scena I); <i>La morte di Ermengarda</i> (coro atto IV)</li> <li>• <b>I Promessi Sposi</b>: significati e intenti del romanzo</li> </ul>	Id.
<b>GIACOMO LEOPARDI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Il pensiero</li> <li>• La poetica del vago e indefinito: analisi dei passi antologici tratti dallo <i>Zibaldone</i>.</li> <li>• Leopardi e il Romanticismo.</li> <li>• Dai <b>Canti</b>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>.</li> <li>• Dalle <b>Opere morali</b>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</li> </ul>	Id.

<p><b>L'ETA' POSTUNITARIA</b></p> <p>4. La scapigliatura (quadro generale di riferimento)</p> <p>1. <b>Emilio Praga</b>, <i>Preludio</i> ( da <b>Penombre</b>)</p> <p>2. <b>Arrigo Boito</b>, <i>Dualismo</i> (dal Libro dei Versi)</p> <p>3. <b>Igino Ugo Tarchetti</b>, L'attrazione della morte (da <i>Fosca</i>)</p> <p>1. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>2. <b>Emile Zola</b>, lettura integrale di <i>Therese Raquin</i></p>	<p>Baldi – Giusso - Razetti - Zaccaria, <i>La letteratura</i> - Paravia editore – Vol. 5.</p> <p>Materiale in fotocopie</p>
<p><b>GIOVANNI VERGA E IL VERISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• Poetica e tecnica narrativa del Verga verista</li> <li>• L'ideologia</li> <li>• Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>.</li> <li>• Da <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i>; <i>Libertà</i> (in fotocopia)</li> <li>• Da <i>I Malavoglia</i> analisi dei seguenti brani antologici: Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo.</li> <li>• Da <i>Mastro Don Gesualdo</i></li> <li>• La tensione del self-made man; La morte di Mastro Don Gesualdo.</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>DECADENTISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il decadentismo: cultura e idee</li> <li>• La visione del mondo</li> <li>• La poetica del decadentismo</li> <li>• Temi e miti della letteratura decadente</li> <li>• C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i>; <i>Spleen</i>.</li> <li>• J.K. Huysmans, da <i>Controcorrente</i>: <i>La realtà sostitutiva</i>, <i>La vegetazione mostruosa e malata</i>.</li> <li>• O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: <i>I principi dell'estetismo</i>; <i>Un maestro di edonismo</i>.</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Biografia</li> <li>2. La visione del mondo</li> <li>3. La poetica</li> <li>4. L'ideologia politica</li> <li>5. I temi della poesia pascoliana</li> <li>6. Le soluzioni formali</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i>; <i>L'assiuolo</i>; <i>Novembre</i>.</li> <li>• Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>• Da <i>Poemetti</i>: <i>L'aquilone</i>; <i>Italy</i>.</li> <li>• Da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente.</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• L'estetismo e la sua crisi</li> <li>• D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura dei brani antologici da <b>Il piacere</b>, <i>Un ritratto allo specchio</i>: <i>Andrea Sperelli</i> ed <i>Elena Muti</i>, <i>Una fantasia in bianco maggiore</i></li> <li>2. Da <b>Alcyone</b>, <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Meriggio</i></li> <li>3. Dal <b>Notturmo</b>: <i>La prosa notturna</i>.</li> <li>4. Analisi del microsaggio: "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari".</li> </ol>	<p>Id.</p>
<p><b>ITALO SVEVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>• La cultura di Svevo</li> <li>• Il primo romanzo: <i>Una vita</i>.</li> <li>• <i>Senilità</i></li> </ul>	<p>Baldi – Giusso - Razetti - Zaccaria, <i>La letteratura</i> - Paravia editore – Vol. 6.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La coscienza di Zeno</i></li> <li>✓ Sintesi di <b>Una vita</b>.</li> <li>✓ Da <b>Senilità</b>: Il ritratto dell'inetto; Il male avveniva, non veniva commesso; La trasfigurazione di Angiolina.</li> <li>✓ Da <b>La coscienza di Zeno</b>: La morte del padre; La salute malata di Augusta; La morte dell'antagonista; La profezia di un'apocalisse cosmica.</li> </ul>	
<b>LUIGI PIRANDELLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia</li> <li>✓ La visione del mondo</li> <li>✓ La poetica</li> <li>✓ Il teatro</li> <li>1. Da <b>Il fu Mattia Pascal</b>: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</li> <li>2. <b>Uno, nessuno, centomila</b> (sintesi)</li> <li>3. Da <b>Novelle per un anno</b>: <i>Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna</i></li> <li>4. Da <b>L'umorismo</b>: un'arte che scompone il reale</li> <li>5. <b>Enrico IV</b> (sintesi)</li> <li>6. <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b> (sintesi)</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Id.</p> <p>Visione dello spettacolo <i>Uno, nessuno, centomila</i> presso il Teatro di Rifredi.</p>
<b>LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Crepuscolarismo. Guido Gozzano: <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>, parti III e VI.</li> <li>2. <b>F. T. Marinetti</b>, <i>Manifesto del Futurismo</i>, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, <i>Bombardamento</i>.</li> </ol>	Id.
<b>UMBERTO SABA</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cenni biografici, opere, pensiero</li> <li>2. Da <b>Il Canzoniere</b>: <i>A mia moglie, La capra, Goal, Amai, Ulisse</i>.</li> </ol>	Id.
<b>L'ERMETISMO</b> : quadro generale di riferimento.*	Id.
<b>GIUSEPPE UNGARETTI</b> * <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni biografici, opere, pensiero</li> <li>• Da <b>L'Allegria</b>: <i>Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati</i></li> <li>• Da <b>Il dolore</b>: <i>Tutto ho perduto; Non gridate più</i></li> </ul>	Id.
<b>EUGENIO MONTALE</b> * <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni biografici, opere, pensiero.</li> <li>• Da <b>Ossi di seppia</b>: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere</i>.</li> <li>• Da <b>Le occasioni</b>: <i>La casa dei doganieri</i></li> <li>• Da <b>La bufera e altro</b>: <i>Piccolo testamento</i></li> <li>• Da <b>Satura</b>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> (fotocopia)</li> </ul>	Id.
<b>CESARE PAVESE</b> * <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cenni su vita e opere.</li> <li>2. Da <b>La casa in collina</b>: <i>Ogni guerra è una guerra civile</i></li> <li>3. Da <b>Poesie del disamore</b>: <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i></li> </ol>	Id.
<b>ITALO CALVINO</b> * <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni su vita e opere</li> <li>• <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (sintesi)</li> <li>• <i>I nostri antenati</i> (sintesi)</li> </ul>	Id.

\* Le unità didattiche contrassegnate verranno presumibilmente svolte dopo il 15 Maggio, entro la fine dell'attività didattica.

### Valutazione

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto

	sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove scritte secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Interrogazioni orali. Verifiche scritte (quesiti a risposta breve singola). Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione e dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe mi è stata affidata fin dalla prima e subito si sono evidenziate lacune nella preparazione di base nella maggior parte degli studenti.</p> <p>Nonostante questo gli allievi hanno mostrato fin dall'inizio un certo interesse per la materia e hanno maturato nel corso degli anni una partecipazione sufficiente al dialogo educativo. Pochi di loro, dotati di una discreta preparazione di base, hanno affrontato l'impegno scolastico in modo serio e costante, strutturando un metodo di studio che li ha portati a raggiungere buoni risultati sia nell'elaborazione scritta delle varie tipologie testuali che nelle verifiche orali.</p> <p>Un altro gruppo di allievi, nonostante varie difficoltà nella rielaborazione sia scritta che orale dei contenuti, ha conseguito risultati sufficienti.</p> <p>Un terzo gruppo è riuscito a colmare solo in parte le difficoltà nell'affrontare le prove scritte che continuano ad essere penalizzate da carenze a livello formale. Infine alcuni allievi si sono mostrati incostanti nell'affrontare lo studio e per questo non hanno raggiunto risultati sempre positivi.</p> <p>Da sottolineare il fatto che sono presenti nella classe tre alunne straniere che, nonostante abbiano affrontato il percorso di studi fin dall'inizio o quasi in Italia, non usano sempre in modo corretto la lingua italiana. Gli allievi con diagnosi DSA hanno seguito regolarmente la programmazione di classe.</p> <p>Per tutti al momento della valutazione si è tenuto conto dei progressi, anche se modesti, che si sono ottenuti rispetto alla preparazione iniziale.</p> <p>Per quanto riguarda il metodo di lavoro agli alunni sono state somministrate a partire dal quarto anno prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato; i testi letterari in poesia sono stati letti e commentati in classe, mentre quelli in prosa, letti individualmente a casa, sono stati successivamente approfonditi dall'insegnante. Quest'ultima ha privilegiato l'analisi dei contenuti alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico e culturale.</p>

### 3. 2. Percorso formativo di Storia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dei caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato
-------------------	--

	<p>Conoscenza dei fatti rilevanti del periodo storico studiato</p> <p>Conoscenza di alcune fondamentali questioni storiografiche</p> <p>Conoscenza dei collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</p> <p>Conoscenza della terminologia propria del linguaggio storico</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici</p>
<b>Capacità</b>	<p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni autonome</p>

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<p><b>La guerra civile americana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I contrasti fra Stati del Nord e Stati del Sud</li> <li>• I caratteri della guerra</li> <li>• Ricostruzione e razzismo</li> <li>• Le guerre indiane e la conquista del West</li> </ul>	<p>Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i>, vol. 2, SEI</p>
<p><b>Politica e società</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento operaio</li> <li>• La seconda rivoluzione industriale</li> <li>• Nuove potenze mondiali: Germania e Stati Uniti</li> <li>• I problemi dell'Italia postunitaria (1861-1890)</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>L'età dell'imperialismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme e caratteri dell'imperialismo</li> <li>• Gli anni Novanta in Italia</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I caratteri della società di massa</li> <li>– Quadro politico internazionale tra Ottocento e Novecento</li> <li>– L'Italia dell'età giolittiana</li> </ul>	<p>Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i>, vol. 3, SEI. Appunti e dispense fornite dalla docente</p>
<p><b>La prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini del conflitto</li> <li>• L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento</li> <li>• Guerra di logoramento e guerra totale</li> <li>• Intervento americano e sconfitta tedesca</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>L'Italia nella grande guerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– IL problema dell'intervento</li> <li>– L'Italia in guerra</li> <li>– La guerra dei generali</li> <li>– Da Caporeto a Vittorio Veneto</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>Il comunismo in Russia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La rivoluzione di febbraio</li> <li>– La rivoluzione d'ottobre</li> <li>– Comunismo di guerra e NEP</li> <li>– Stalin al potere</li> </ul>	<p>Id.</p>
<p><b>Il fascismo in Italia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia dopo la prima guerra mondiale</li> <li>2. Il movimento fascista</li> </ol>	<p>Id.</p>

3. L'affermazione dello Stato totalitario 4. Economia e società nello Stato fascista	
<b>Il nazionalsocialismo in Germania</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Germania dopo la prima guerra mondiale; la Repubblica di Weimar</li> <li>• Adolf Hitler: l'ideologia e la fondazione del movimento politico</li> <li>• La conquista del potere</li> <li>• I caratteri del regime nazista</li> </ul>	Id.
<b>Economia e politica fra le due guerre mondiali</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La grande depressione: dagli <i>anni ruggenti</i> al <i>New Deal</i></li> <li>2. Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta</li> <li>3. La guerra civile spagnola (1936-1939)</li> <li>4. I prodromi della guerra: la politica estera tedesca e l'<i>appeasement</i></li> </ol>	Id.
<b>Modulo ASL: la grande emigrazione degli italiani agli inizi del Novecento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti storici: lettere di emigranti</li> </ul>	Id.
<b>La seconda guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I successi tedeschi in Polonia e in Francia</li> <li>• L'invasione dell'URSS</li> <li>• La guerra globale</li> <li>• La sconfitta della Germania e del Giappone</li> </ul>	Id.
<b>L'Italia nella seconda guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dalla non belligeranza alla guerra parallela</li> <li>– La guerra in Africa e in Russia</li> <li>– Lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo</li> </ul> <b>L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</b>	Id.
<b>Lo sterminio degli Ebrei (in sintesi)*</b>	
<b>La guerra fredda fino al crollo del comunismo*</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La nascita dei blocchi</li> <li>– Gli anni di Kruscëv e Kennedy</li> <li>– Economia e società dal dopoguerra agli anni Settanta</li> <li>– Il crollo del comunismo</li> <li>– L'Europa a cavallo dei due secoli: la Russia, l'Europa dell'Est, l'Unione Europea</li> </ul>	Id.
<b>L'Italia repubblicana*</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La nascita della repubblica</li> <li>– Gli anni Cinquanta e Sessanta</li> <li>– Gli anni di piombo</li> <li>– La fine delle ideologie</li> </ul>	Id.

L'asterisco (\*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

#### Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.

6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri d'altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte tipo III prova e orali.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe ha raggiunto una preparazione molto differenziata: pochi allievi raggiungono discreti o buoni risultati, la maggioranza oscilla intorno alla sufficienza.</p> <p>La classe mi è stata affidata in terza per quanto riguarda la disciplina di Storia e questo ha permesso di operare maggiori collegamenti con il panorama letterario.</p> <p>Gli alunni si sono dimostrati sufficientemente interessati e partecipi alle proposte didattiche, pur con differenze anche notevoli tra di loro. Un piccolo gruppo, infatti, ha sempre seguito con attenzione e studiato con regolarità, raggiungendo buoni risultati; la maggioranza, invece, pur se nel complesso attenta alle spiegazioni, non sempre ha ottenuto i risultati attesi, a causa di carenza di studio o difficoltà nell'affrontare le tematiche storico-politiche nella loro complessità.</p>

### 3.3 Percorso formativo di Inglese

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni</p>

	<p>e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.) Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

### Contenuti

N°	<i>1. UNITA' DIDATTICA</i>
1	<p><b>Unità didattica 1</b> <b>Romanticism. An English Romantic poet: William Wordsworth</b></p> <p>Key ideas of Romanticism The First Generation of Romantic Poets The “Preface” to <i>Lyrical Ballads</i> “I wandered lonely as a cloud” “My Heart Leaps Up” Different ways of looking at nature: Wordsworth and Leopardi</p>
2	<p><b>Unità didattica 2 :An Early Victorian writer: Charles Dickens</b> Charles Dickens’s life (BBC video) Dickens’s most famous novels and their features Dickens’s popularity Dickens as a social condition writer: proiezione del video “Dickens e il romanzo sociale” di Nadia Fusini (you tube)</p> <p>A selection of passages from: <i>Oliver Twist, Bleak House, Hard Times:</i> <i>Oliver Twist:</i> the plot <i>Oliver Twist:</i> “I want some more” Proiezione del film di Roman Polanski <i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times:</i> “The Key-note” <i>Hard Times:</i> “What is a horse?”</p> <p><i>Proiezione del video: “Murdering the Innocents. An Adaptation of Hard Times”(you tube)</i></p>
3	<p><b>Unità didattica 3: A Late Victorian writer: Oscar Wilde</b> Oscar Wilde’s life and main works Wilde and Aestheticism</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray:</i> “Dorian and the portrait” The “Preface” to <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>

	<i>The Importance of Being Earnest</i> : the language, the characters
4	<p><b>Unità didattica 4 : Modernism</b>  Modernism: A brief definition of the term  Main features of the modernist novel</p> <p>James Joyce life and works  Epiphany and paralysis  Eveline: a selected passage  Clay: a selected passage  Comparison between Eveline and Maria  The Dead: proiezione del film di John Huston “The Dead Gente di Dublino”  Gabriel and Gretta’s epiphanies</p>
5	<p><b>Unità didattica 5 : Two Australian writers: Melina Marchetta and John Marsden</b></p> <p>Melina Marchetta : life and works  Looking for Alibrandi : “Josephine and Sister Gregory”  John Marsden: life, works and educational theory  Candlebark school  A selected passage from “Tomorrow When the War Began”</p> <p><b>Unità didattica pluridisciplinare , in collaborazione con la docente di Scienze Umane : The social media and their effect on human psychology</b></p> <p>Lavoro di gruppo, utilizzando i seguenti contributi del sito TED:  “How to Make a Splash in Social Media”  “Beware Online Filter Bubbles”  “Get Ready for Hybrid Thinking”  “How the Internet Enables Intimacy”  “Why Video Go Viral?”</p>
6	<p><b>Da svolgere entro il 15 maggio:</b></p> <p><b>Unità didattica 6: A contemporary writer</b>  Frank Mc Court : Angela’s Ashes : a selected passage  Proiezione del film di Alan Parker: Angela’s Ashes</p>
7	<p><b>Dal 15 maggio al termine delle lezioni:</b></p> <p>Revision</p>
	<p><b>Strumenti</b>  <b>Libri di testo:</b> Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, <i>Roots : Culture, literature, society through texts and contexts</i>, ed. Europass</p> <p>Fotocopie tratte dai seguenti manuali di letteratura inglese:  Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, <i>Visions and Perspectives from the Victorian Age to Modern Times</i>, Loescher editore  Spiazzi, Tavella, <i>Performer, Culture and literature</i>, ed. Zanichelli  Deborah Ellis, <i>Literature for Life</i>, Loescher editore</p> <p><b>Web:</b>  video inerenti ad argomenti letterari presenti su <i>you tube</i>;  sito <i>Spark Notes</i></p> <p><b>Film</b> relativi alle opere letterarie trattate</p>

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

<b>VOTO</b>	<b>Ascoltare</b>	<b>Parlare</b>	<b>Leggere</b>	<b>Scrivere</b>	<b>Impegno</b>	<b>Letteratura Civiltà</b>
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimer si in modo efficace , commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace , commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti.
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni,	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare

	almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	adeguato almeno nel 70% dei casi.	informazioni essenziali.	richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	comincia a lavorare anche in modo autonomo.	collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura.</p> <p>Brevi dissertazioni di argomento letterario, sia scritte (tipologia B) che orali. Sono state inoltre assegnate svariate esercitazioni (ancora tipologia B) come lavoro domestico. Tali esercitazioni, di per sé facoltative, sono state svolte, seppur con esiti diversi, a seconda delle capacità, da un numero soddisfacente di studenti . Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali</p> <p><b>N.B. nelle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto consultare il dizionario bilingue</b></p>
----------------------------------	---

## Bilancio

Questa classe, in cui insegno da cinque anni, è caratterizzata da una notevole eterogeneità: un gruppo di alunni si è distinto per una notevole disponibilità al dialogo educativo e per una buona motivazione al sapere; queste alunne, infatti, si sono mostrate serie e responsabili, molto consapevoli delle loro difficoltà e desiderose di progredire nelle loro competenze linguistiche, soprattutto per quanto attiene la *fluency* orale; altri, invece, hanno accolto in modo più passivo le sollecitazioni offerte dall'insegnante ad hanno conseguito esiti non sempre soddisfacenti. Il metodo di lavoro si è posto l'obiettivo di superare la lezione frontale e di far sì che le lezioni fossero sempre più interattive e dialogiche, ma la classe è in generale non molto reattiva:

molti sono timorosi e questo atteggiamento si accentua quando devono affrontare una conversazione in lingua inglese.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stata privilegiata l'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire il piacere della fruizione letteraria in lingua straniera, facendo riflettere gli studenti sulle caratteristiche tematiche dei passi scelti, e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali, non in modo asettico, bensì facendo in modo che i testi stessi risuonassero significativamente per i discenti. Per la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto per lo più riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo il tempo di dedicarsi ad uno studio del contesto storico in lingua.

Il programma è stato svolto sostanzialmente come previsto.

Una difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, del tutto avulso dal contesto storico; si è scelto di studiare alcuni autori che indicassero un percorso significativo dal Romanticismo all'età moderna e contemporanea, così da permettere anche un confronto con la letteratura italiana; per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura inglese. Gli studenti sono stati responsabili ed hanno gestito con ordine e precisione questo materiale.

La valutazione sull'impegno profuso è diversificato; per quanto riguarda gli esiti, si distinguono varie fasce di livello ( il livello medio è comunque ben lontano dal livello B2 previsto dalla normativa ): alcune alunne sono disinvolute, sia nella produzione orale che scritta,( fra queste, una ragazza sosterrà a giugno l'esame per ottenere la certificazione FCE, mentre un'altra alunna è già in possesso di tale certificazione), altri studenti sono caratterizzati un impegno lodevole e da uno studio costante e gli esiti sono discreti; un folto gruppo di alunni presenta incertezze nella produzione orale e scritta, ma grazie all'impegno consegue risultati sufficienti o più che sufficienti ; altri , con una preparazione linguistica di base modesta, grazie allo studio conseguono risultati sufficienti , altri ancora al termine del primo quadrimestre presentavano carenze, pur non riportando debiti; tuttavia, nel secondo quadrimestre, le loro difficoltà persistono, anche visto l'aumentare del carico di lavoro.

Alcuni alunni hanno preso parte all'attività di *conversational Exchange* promossa dall'Università New Haven di Prato.

Tutte le verifiche scritte effettuate, già a partire dal primo quadrimestre, sono consistite nella somministrazione di quesiti di tipologia B sugli autori studiati: i ragazzi hanno dimostrato di aver appreso i contenuti e di saperli comunicare in modo generalmente efficace, anche se spesso poco corretto . Solo pochi sono in grado di rielaborare personalmente i concetti acquisiti e di esprimerli in modo grammaticalmente ineccepibile. Gli alunni hanno sostenuto le prove scritte utilizzando il dizionario bilingue.

### Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2

	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

### **3.4. Percorso formativo di Spagnolo**

#### **Obiettivi**

Conoscenze	Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili Conoscenza dei testi letterari proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori
Competenze	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non. Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito. Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.

## Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>MODULO 1</b> Literatura -Arte y cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El Renacimiento historia y sociedad, arte y cultura, literature</li> <li>• Lazarillo de Tormes</li> <li>• Miguel de Cervantes: El Quijote</li> <li>• Velázquez y Goya, maestros de la pinturas española</li> <li>• El Barroco, historia y sociedad, arte y cultura, literatura</li> <li>• La Ilustración, historia y sociedad, arte y cultura, literatura</li> <li>• Leandro Fernández de Moratín: El sí de las niñas</li> <li>• El Romanticismo, historia y sociedad, arte y cultura, literatura</li> <li>• Béquer</li> <li>• José Zorilla</li> <li>• El Realismo, historia y sociedad, arte y cultura, literature</li> <li>• La Guerra Civil</li> <li>• De la dictatura a la democracia</li> <li>• Emilia Pardo Bazán</li> <li>• Benito Pérez Galdós</li> <li>• Siglo XX historia y sociedad, arte y cultura, literatura</li> <li>• Dalí y Miró</li> <li>• Miguel de Unamuno</li> <li>• Federco García Lorca</li> <li>• Antonio Machado Posguerra y neorrealismo, historia y sociedad, arte y cultura, literatura</li> <li>• Picasso</li> <li>• Antonio Buero Vallejo</li> <li>• Camilo José Cela</li> </ul> <p><b>MODULO 2</b> Civilización Latinoamericana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Música y Baile</li> <li>• Arte comprometido</li> <li>• Ciudad Juárez: la ciudad más violenta del mundo</li> <li>• Las civilizaciones precolombinas: los Maya</li> </ul>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è seguito un metodo basato sull'approccio comunicativo e si è proceduto a diversificare la metodologia a seconda degli argomenti e della risposta della classe. L'attività didattica è stata svolta quasi interamente in lingua straniera percepita dall'alunno come strumento di conoscenza, di espressione e comunicazione e non tanto come fine immediato di apprendimento. Si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli studenti, facendo sì che fossero loro stessi ad estrapolare le caratteristiche di una poesia, di un romanzo o di un'opera teatrale in seguito alla lettura approfondita di alcuni brani scelti accuratamente. Si è potenziata la produzione scritta e orale attraverso attività costanti (riassunti, brevi composizioni, commenti a testi scritti e orali) e, allo stesso tempo, si è favorito uno sviluppo della comprensione orale. A tale scopo sono stati presentati periodicamente testi audiovisivi peraltro fondamentali al fine di rinforzare alcuni temi trattati in classe. Infine, considerata la natura della lingua spagnola, la riflessione sulla lingua è stata affrontata in modo contrastivo. Difatti, tale tipo di analisi è da ritenersi di fondamentale importanza al fine di evitare i frequenti errori di interferenza con la lingua italiana.</p>

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Totale assenza di elementi significativi per la valutazione
3 – 4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8	L'allievo dimostra buone conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta situazioni nuove, procedendo con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzo in altre situazioni formative.
9 – 10	L'allievo dimostra ottime conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procedendo con completa autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di utilizzarne i risultati in altre situazioni formative
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Sono stati effettuati due/tre colloqui (a seconda delle esigenze e della situazione di ogni singolo alunno) e due compiti scritti nel primo quadrimestre e tre nel secondo.</p> <p>Quanto ai criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia generale contenuta nel POF ma, naturalmente, si è tenuto conto di ulteriori elementi quali il progresso compiuto da ciascun alunno rispetto alle condizioni di partenza, la partecipazione, l'impegno, la motivazione, il comportamento e il coinvolgimento</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è composta da 26 alunni, sono presenti 3 casi di DSA e 2 BES per i quali sono state attivate le misure compensative e dispensative previste per le verifiche scritte e orali e per la metodologia d'insegnamento. Il grado di preparazione della classe risulta mediamente discreto, sebbene i livelli di conoscenza letteraria e di competenza linguistica posseduti siano molto diversificati. Alcuni alunni, grazie all'interesse verso la disciplina ed all'impegno costante, hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti letterari ed un'adeguata capacità di espressione scritta ed orale in lingua straniera. Alcuni alunni, invece, il cui impegno domestico non è stato sempre costante ed adeguato, possiedono una conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e si esprimono talvolta in maniera imprecisa. La correzione dei compiti svolti a casa così come gli interventi degli studenti hanno spesso offerto un'occasione di riflessione sulle strutture e le funzioni linguistiche. Nel trattare le tematiche letterarie si è dato ampio spazio all'intervento dello studente, sempre coinvolto nell'analisi testuale delle opere e nell'individuare eventuali collegamenti con altre discipline. Le lezioni frontali si sono tenute in</p>

	spagnolo e l'uso della lingua straniera è stato sempre sollecitato anche nel corso delle suddette discussioni guidate. La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante questionari scritti di letteratura, comprensione scritta di testi letterari e di attualità, temi di attualità e personali, interrogazioni su argomenti di letteratura, colloqui su tematiche di civiltà spagnola.
--	---

### 3.5. Percorso formativo di Filosofia

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</li> <li>• Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</li> <li>• Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</li> <li>• Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</li> <li>• Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo</li> <li>• Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le domande della riflessione filosofica</li> <li>• Confrontare le diverse risposte allo stesso problema</li> <li>• Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi</li> <li>• Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</li> <li>• Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</li> <li>- Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</li> <li>• Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</li> <li>• Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</li> <li>• Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</li> <li>• Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi;</li> <li>• utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</li> <li>• Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi;</li> <li>• utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</li> <li>• Individuare e definire stili diversi di pensiero</li> </ul>

#### Contenuti

N.	UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI
----	------------------	-----------

1	<p><b>Hegel e la filosofia come comprensione del reale</b>  Caratteri generali dell'Idealismo tedesco  La biografia culturale di <b>Hegel</b>; i cardini del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; la figura dell'autocoscienza</li> <li>• <i>l'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: il sistema e le sue articolazioni generali</li> <li>• lo Spirito oggettivo: la teoria hegeliana dello 'stato etico' e la filosofia della storia; l'astuzia della ragione</li> </ul>	Manuale: D. Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , vol. 2, Paravia pagg. 630, 631; da pag. 672 a pag. 683; pagg. 685 e 686; pagg. 688, 689; da pag. 691 a 694; pag. 696; da pag. 700 a pag. 706; pag. 708
2	<p><b>Schopenhauer e l'opposizione all'ottimismo idealistico</b>  <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: la duplice prospettiva sulla realtà; la vita tra desiderio e noia; le vie di liberazione dalla Volontà di Vivere</p>	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 2 a pag. 17
3	<p><b>L'eredità di Hegel e il suo superamento: il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx</b>  <b>L. Feuerbach</b>: l'essenza della religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel e la Filosofia dell'avvenire  <b>K. Marx</b> e il progetto di trasformazione rivoluzionaria della storia; la biografia culturale di <b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia classica e il concetto di alienazione</li> <li>• <i>l'Ideologia tedesca</i>: la prassi, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura</li> <li>• il <i>Manifesto</i> e il <i>Capitale</i>: l'analisi del sistema capitalistico e la futura società comunista</li> </ul>	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 60 a pag. 64; da pag. 65 a pag. 68 da pag. 70 a pag. 72; da pag. 74 a pag. 79; da pag. 79 a pag. 83; da pag. 85 a pag. 91
4	<p><b>Positivismo, utilitarismo, evolucionismo</b>  Caratteri generali  <b>A. Comte</b> e la legge dei tre stadi  <b>J. Stuart Mill</b> e la concezione delle libertà civili e politiche</p>	Manuale (op. cit. vol. 3 A) Sintesi pagg. 165, 166 da pag. 136 a pag. 138 da pag. 142 a pag. 145 pagg. 184, 185 da pag. 189 a pag. 193 Schede informative a cura dell'insegnante
5	<p><b>F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero</b>  la biografia culturale di <b>Nietzsche</b>; la periodizzazione delle opere e le fasi della sua filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La nascita della tragedia</i>: 'apollineo' e 'dionisiaco'</li> <li>• la seconda delle <i>Considerazioni inattuali</i> e la reazione a storicismo e storiografismo</li> <li>• la scienza e lo 'spirito libero'; l'annuncio della morte di Dio</li> <li>• l'indagine genealogica della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento; il nihilismo passivo</li> <li>• l'avvento dell'oltreuomo; la 'trasvalutazione dei valori' e il nihilismo attivo</li> <li>• la volontà di potenza e l'eterno ritorno</li> </ul>	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 232 a pag. 241; da pag. 242 a pag. 246; da pag. 248 a pag. 251, lettura del brano sulla morte di Dio da <i>La gaia scienza</i> (Manuale, pagg. 279, 280) da pag. 251 a pag. 253; da pag. 255 a pag. 260 Schede informative a cura dell'insegnante
6	<p><b>S. Freud e la psicoanalisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la teoria della sessualità</li> <li>• l'origine della civiltà e della morale; la civiltà e i suoi costi</li> </ul>	Manuale (op. cit. vol. 3 A) pagg. 294, 295

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nietzsche e Freud: due 'maestri del sospetto' a confronto</li> </ul>	da pag. 316 a pag. 318; da pag. 320 a pag. 323; Schede informative a cura dell'insegnante
7	<p><b>La reazione al positivismo e la fondazione delle scienze dello spirito</b> Caratteri generali</p> <p><b>H. Bergson</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>: il tempo spazializzato e la durata reale</li> <li><i>Materia e memoria</i>: la relazione tra corpo e spirito; il ricordo-immagine e la memoria pura</li> <li><i>l' Evoluzione creatrice</i>: lo slancio vitale</li> </ul>	Manuale (op. cit., vol. 3 A) pagg. 360, 361 da pag. 364 a pag. 371
*8	<p><b>La teoria critica della società: la scuola di Francoforte</b> <b>M.Horkheimer e T. W. Adorno</b>: illuminismo e ragione</p> <p><b>T. W. Adorno</b>: la dialettica negativa; l'industria culturale e l'arte come denuncia</p> <p><b>H. Marcuse</b> e il 'grande rifiuto'</p>	Manuale (op. cit., vol. 3 A) da pag. 416 a pag. 419 da pag. 429 a pag. 435; da pag. 437 a pag.

L' U. D. con \* sarà svolta dopo il 15/05/2016; le schede informative sono a disposizione della Commissione d'Esame

### *Valutazione di Filosofia*

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione impegno inesistenti.</li> <li>- Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.</li> </ul>
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno scarsi.</li> <li>- Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti.</li> <li>- Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno discontinui.</li> <li>- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.</li> <li>- Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti.</li> <li>- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base.</li> <li>- Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.</li> </ul>

7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi.</li> <li>- Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li> </ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Le verifiche hanno avuto carattere formativo e sommativo. Sono state proposte esercitazioni di analisi di testi filosofici, per consolidare l'acquisizione del linguaggio specifico e la conoscenza delle strategie argomentative. Le verifiche specificatamente sommative si sono svolte oralmente e per scritto, secondo la tipologia B della Terza Prova di Esame di Stato.</p>

<b>Risultato globale</b>	<p>La classe 5° H è composta da 21 studentesse e 5 studenti. Nella classe sono presenti 5 Piani Didattici Personalizzati, di cui 3 casi di DSA e 2 BES. Sono state attivate le misure compensative e dispensative previste. La disciplina Filosofia ha avuto continuità didattica sin dalla terza. Il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti di disponibilità al dialogo educativo, anche se le richieste dell'insegnante riguardo ad una maggior attenzione e concentrazione e all'attivazione di un metodo di lavoro più efficace sono state accolte con una certa lentezza. La classe è infatti caratterizzata da curiosità e interessi soprattutto concreti e pragmatici, che in passato erano espressi in modo estemporaneo, e si avvicina alle procedure di formalizzazione e astrazione con qualche difficoltà. Questo ha comportato talvolta rallentamenti nello svolgimento della programmazione e la necessità di proporla in base a sintesi e concetti-chiave. A conclusione del percorso scolastico, studenti e studentesse in media conoscono la periodizzazione e i caratteri generali delle correnti filosofiche tra '800 e '900, ma un buon numero, circa la metà ha ancora incertezze nell'uso del linguaggio specifico e nella ricostruzione delle strategie argomentative. Il gruppo è dunque ancora caratterizzato da disomogeneità nel rendimento e nella motivazione. Alcuni compensano le incertezze con l'assiduità di studio e di applicazione e con la continuità di attenzione; altri invece conseguono risultati appena sufficienti nella conoscenza dei contenuti e ancora incontrano difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta. Si nota una diffusa tendenza all'apprendimento mnemonico; la rielaborazione può essere allora scarsamente autonoma, incerta nell'operare collegamenti e nella fluidità. Un piccolo numero, composto da circa 4 alunne, è progredito nelle competenze di rielaborazione delle conoscenze e di riflessione, mostra interesse alla disciplina ed espone in modo coerente e argomentato, talvolta contribuendo in modo critico alla lezione e raggiungendo risultati molto buoni.</p>
--------------------------	--

### 3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea</li> <li>2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea</li> <li>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</li> </ol>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</li> <li>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</li> <li>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali.</li> <li>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</li> <li>-Analizzare criticamente i contenuti.</li> <li>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</li> <li>-Esprimere valutazioni personali.</li> </ul>

#### Contenuti

	<b>Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
	<b>SOCIOLOGIA</b>	Manuale: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora - <b><i>Sociologia</i></b> -

		Einaudi (Pagg.)
<b>1</b>	<b>Sociologia. LA SOCIETA' MODERNA.</b> Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.	
1.1	Comunità e società	256
1.2	La razionalizzazione	259
1.3	L'individualizzazione	262
1.4	La società di massa	263
<b>2</b>	<b>Sociologia. LA SOCIETA' MODERNA.</b> Lavoro, differenza di genere e senso del sacro.	
2.1	La razionalizzazione del lavoro	268
2.2	I problemi della razionalizzazione del lavoro	270
2.3	La famiglia e le distinzioni di genere	273
2.4	Il ruolo della donna	275
2.5	La secolarizzazione	277
<b>3</b>	<b>Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA.</b> Linguaggio e comunicazione	
3.1	Gli aspetti generali della comunicazione	292
3.2	Il linguaggio	295
3.3	Le forme della comunicazione	297
3.4	Le difficoltà di comunicazione	299
3.5	Gli assiomi della comunicazione	330-331
<b>4</b>	<b>Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA.</b> La comunicazione mediale	Approfondimento sull'influenza del web , con riferimento al sito TED, "In che modo internet influisce sulla vita delle persone
4.1	Le caratteristiche della comunicazione mediale	305
4.2	Dai mass media ai new media	306
4.3	I principali mezzi di comunicazione di massa	309
4.4	Internet e le sue applicazioni	
<b>5</b>	<b>Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA.</b> Le caratteristiche della comunicazione mediale.	
5.1	Gli effetti dei media	318
5.2	L'omogeneizzazione dei comportamenti	319
5.3	La trasformazione dell'esperienza	321
5.4	L'industria culturale	323
<b>6</b>	<b>Sociologia. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</b> Forme della globalizzazione	Letture di vari articoli di :Bauman sulla multiculturalità e globalizzazione
6.1	Il corpo e lo spazio	340
6.2	Le comunità locali.	341
6.3	L'urbanizzazione	344
6.4	Vita urbana e vita globalizzata	346
6.5	Che cos'è la globalizzazione	347
6.6	Le forme della globalizzazione	349
6.7	L'antiglobalismo	352
<b>7</b>	<b>Sociologia. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</b> La società multiculturale	Galimberti, il mito della razza tratto dal libro "I miti del nostro tempo"

7.1	Le differenze culturali	356
7.2	La differenze come valore	360
7.3	Il multiculturalismo e la politica delle differenze	361
		Approfondimento personale con power point sulla multiculturalura
<b>8</b>	<b>Sociologia. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE.</b> La dimensione politica della società .	
8.1	Le norme e le leggi	376
8.2	La politica e lo stato	378
8.3	Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica	381
8.4	Le principali forme di regime politico	384
8.5	I caratteri della democrazia: il consenso popolare	387
8.6	I caratteri della democrazia: la rappresentanza	389
8.7	I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze	391
8.8	La pubblica amministrazione	392
8.9	I rischi della democrazia	394
<b>9</b>	<b>Sociologia. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE.</b> Welfare State e Terzo settore.	
9.1	Origine ed evoluzione dello Stato sociale	398
9.2	La nascita e l'affermazione del Welfare State	400
9.3	La crisi del Welfare State	403
9.4	Nuovi modelli di Welfare State	405
9.5	Le politiche sociali	407
9.6	Le politiche sociali in Italia	410
9.7	L'alternativa al Welfare: il Terzo settore	414
<b>10</b>	<b>Sociologia. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA.</b> La sociologia come disciplina scientifica.	
10.1	Elaborazione teorica e ricerca empirica	432
10.2	Il criterio dell'oggettività scientifica	433
10.3	Le strategie per acquisire scientificità	435
10.4	La ricerca sociale	438-439
<b>11</b>	<b>Sociologia. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA.</b> Un esempio di ricerca sociologica.	
11.1	La ricerca innovativa sui disoccupati di Marienthal	478
11.2	Il contesto socio-economico della ricerca	479
11.3	L'interrogativo di fondo	480
11.4	Il disegno della ricerca e le tecniche di rilevazione	481
11.5	L'analisi e l'interpretazione dei dati	483
11.6	I risultati più importanti della ricerca	484
	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	Manuale: Bianchi, Di Giovanni – Metodologia oggi - Paravia (Pagg.)
<b>12</b>	<b>Metodologia. COME SI PROGETTA UNA RICERCA</b>	
12.1	Come nasce una ricerca	268
12.2	Definire l'oggetto di studio	274
12.3	Elaborare il disegno di ricerca	276
<b>13</b>	<b>Metodologia. SCELTE E PROBLEMI DELLA RICERCA</b>	

13.1	Ricerca qualitativa o quantitativa	289
13.2	Ricerca pura e ricerca azione	298
13.3	Problemi della ricerca.	302
<b>14</b>	<b>Metodologia. LA CONSAPEVOLEZZA SCIENTIFICA</b>	
14.1	Scienza e senso comune	324
14.2	Perché è importante capire la scienza	330
14.3	La riflessione filosofica sulla scienza	334
14.4	Caratteristiche e metodo del buon ricercatore	348
<b>15</b>	<b>Metodologia. LA RICERCA INTERDISCIPLINARE.</b>	
15.1	Cos'è l'interdisciplinarietà	362
15.2	Come si fa ricerca interdisciplinare	366-367

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata in cooperative learning; discussione su tematiche di particolare interesse. Visione di filmati e presentazione di tematiche di particolare interesse con power point Web: video su you tube , (Rai storia),

### Valutazione

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 - 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.

	- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
	Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe in generale ha sempre mostrato, soprattutto grazie ad alcuni elementi, un sufficiente interesse per la disciplina, questo atteggiamento ha permesso di mantenere attivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutti gli alunni hanno approfittato di questa disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui diversi hanno finalizzato il loro modesto impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Un ristretto gruppo ha mostrato buone capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati discreti o buoni. Nell'area mediana si pongono quegli studenti che pur manifestando ancora una generale fragilità, forse proprio grazie ad uno studio obbligato e meccanico, caratterizzato comunque da poca o scarsa rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti o poco più. Per un ridotto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione tematica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali problemi che caratterizzano la vita sociale contemporanea., stimolandoli con proposte accattivanti e più vicine al loro vissuto.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.</p>

### 3.7. Percorso formativo di Matematica

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale</li> </ul> <p>         Dominio e segno di una funzione          Proprietà delle funzioni          Il limite di una funzione          Il concetto di funzione continua          Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti          Il concetto di derivata e il suo significato geometrico          Teorema dell'Hopital          I concetti di integrale indefinito e di integrale definito          Calcolo di aree di semplici funzioni razionali       </p>
<b>Competenze</b>	<p>         Calcolare il dominio di una funzione          Studiare il segno di una funzione          Riconoscere le proprietà di una funzione          Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali          Calcolare il limite di una funzione          Risolvere le forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math> <b>per le funzioni algebriche</b>          Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto          Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione  <b>Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate</b>  <b>Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</b>          Applicare il teorema dell'Hopital       </p>

	Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico <b>Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico</b> Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni (calcolo di aree)
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> </ul> Individuare strategie per risolvere i problemi Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura <b>Organizzare in maniera logica i contenuti</b> <b>Comunicare con linguaggio appropriato</b> <b>Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate</b>

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>LIMITI E CONTINUITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>INTRODUZIONE ALL'ANALISI Che cos'è l'analisi matematica</li> </ul> L'insieme R: richiami e complementi Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore Gli intorno di un punto Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno Definizione e classificazione Dominio Segno di una funzione Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e dispari	Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23 esercizi pag.31-42)  Calcolatrice
<ul style="list-style-type: none"> <li>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</li> <li>Introduzione al concetto di limite</li> </ul> Esempi introduttivi e definizione generale di limite Dalla definizione generale alle definizioni particolari Prima definizione particolare: $x_0$ e $l$ sono finiti Seconda definizione particolare: $x_0$ è finito e $l$ è infinito 5. Asintoto verticale di una funzione Terza definizione particolare: $x_0$ è infinito e $l$ è finito 4. Asintoto orizzontale per una funzione Quarta definizione particolare: $x_0$ e $l$ sono infiniti Limite destro e sinistro Semplici esercizi di verifica dei limiti Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): Teoremi del confronto Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone Teorema dell'unicità del limite Le funzioni continue e l'algebra dei limiti La continuità I limiti delle funzioni elementari L'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$ , $\infty/\infty$ , $0/0$ . Limite notevole come esempio di forme di indecisione per le funzioni trascendenti	Libro di testo (Unità 2: teoria pag.49-76 esercizi pag.85-103)  Calcolatrice
3. CONTINUITA' <ul style="list-style-type: none"> <li>Funzioni continue</li> </ul>	Libro di testo (Unità 4:

<p>Continuità in un punto e Funzioni continue elementari  Punti di discontinuità e loro classificazione  Discontinuità eliminabile  Punti di salto (o discontinuità di prima specie)  Discontinuità di seconda specie  Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica  Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico):  Teorema di esistenza degli zeri  Teorema di Weierstrass  Asintoti e grafico probabile di una funzione  Asintoti orizzontali e verticali  Asintoti obliqui  Ricerca degli asintoti obliqui  Grafico probabile di una funzione</p>	<p>teoria pag.144-158  esercizi pag159-179)</p> <p>Calcolatrice</p>
<b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA DERIVATA</li> <li>• Il concetto di derivata</li> </ul> <p>Il problema della retta tangente  Il problema della velocità istantanea*  La derivata in un punto  Derivabilità e continuità  Derivata destra e sinistra  Funzione derivata e derivate successive  Derivata delle funzioni elementari  Prodotto di due funzioni  Quoziente di due funzioni  Derivata della potenza di una funzione  Applicazioni del concetto di derivata  Retta tangente e normale a una curva  Le derivate e lo studio del moto  Altre applicazioni delle derivate</p>	<p>Libro di testo  (Unità 5:  teoria pag.194-216  esercizi pag.220-242)</p> <p>Calcolatrice</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</li> <li>• I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange*</li> </ul> <p>Punti di massimo e minimo relativo e assoluto  Punti stazionari  Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari  Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)  Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima  Problemi di ottimizzazione*  Funzioni concave e convesse, punti di flesso  Concavità e convessità  Punti di flesso  Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda*  Il teorema di de l'Hôpital e semplici applicazioni*</p>	<p>Libro di testo  (Unità 6:  teoria pag.243-265  esercizi pag.267-294)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>7. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.</li> </ul> <p>Ricerca del dominio  Eventuali simmetrie  Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</p>	<p>Libro di testo  (Unità 7:  teoria pag.295-301  esercizi pag.308-315)</p> <p>Calcolatrice</p>

Segno della funzione Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti Studio della derivata prima Studio della derivata seconda Grafico di una funzione algebrica razionale Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico	
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	
5. L'INTEGRALE INDEFINITO • Primitive e integrale indefinito* Integrali immediati*	Libro di testo (Unità 8: teoria pag.338-343 esercizi pag.352-357)  Calcolatrice
✓ L'INTEGRALE DEFINITO ✓ Dalle aree al concetto di integrale definito* Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo* Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo delle aree*	Libro di testo (Unità 9: teoria pag.371-379 esercizi pag.392-400)  Calcolatrice
Libro in uso: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti o sono in via di svolgimento alla data del 15 maggio 2015; si prevede di finirli entro il 10 di giugno.

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	<b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	<b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta
7	Discreto	<b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	<b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia

		e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile
5	Mediocre	<b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori <b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	<b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti <b>Competenze:</b> non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo <b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta
3	Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta
2	Scarso	<b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> non sa applicare alcun procedimento risolutivo <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 3 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni, che orali, effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p>	
<b>Risultato globale</b>	<p>Nei confronti della disciplina la classe ha mostrato un interesse e uno studio non sempre costanti se si fa eccezione per un gruppo di alunni la cui partecipazione al dialogo educativo non ha avuto soluzione di continuità e che è risultata in un profitto molto buono e in alcuni casi ottimo. Fortunatamente anche gli altri alunni, in vista dell'esame, sono riusciti a colmare le lacune accumulate nei momenti di minore motivazione, raggiungendo risultati nei limiti della sufficienza e sufficienti nei casi peggiori, o discreti in quelli migliori.</p>	

### 3. 8. Percorso formativo di Fisica

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Le cariche elettriche</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Elettrostatica</p>
-------------------	--

	<p>La corrente elettrica</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p>
<b>Competenze</b>	<p>Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>
<b>Capacità</b>	<p><b>Organizzare in maniera logica i contenuti</b></p> <p><b>Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</b></p> <p><b>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</b></p> <p><b>Saper applicare strategie di problem solving</b></p> <p><b>Valutare i risultati raggiunti</b></p>

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>Elettricità</b>	
<p>3. LE CARICHE ELETTRICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elettrici e cariche microscopiche</li> </ul> <p>L'elettrizzazione per strofinio L'elettrizzazione per contatto L'elettrizzazione per induzione elettrostatica La legge di Coulomb</p>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.636-644</p>
<p>3. IL CAMPO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vettore campo elettrico</li> </ul> <p>Campo elettrico generato da cariche puntiformi L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico</p>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.647-650</p>
<p>4. L'ELETTROSTATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equilibrio elettrostatico</li> </ul> <p>Conduttori in equilibrio La capacità elettrica I condensatori</p>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.653-656</p>
<p>5. LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Galvani e Volta, dalle rane alle pile</li> </ul> <p>La corrente elettrica Conduzione elettrica nei solidi</p>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 2) Pag.661-680</p>
<p>5. I CIRCUITI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza elettromotrice</li> </ul> <p>La resistenza elettrica I circuiti elettrici Resistori in serie e in parallelo La potenza elettrica</p>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 2) Pag.684-698</p>
<b>Magnetismo</b>	
<p>– IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>– Il magnetismo</p> <p>Effetti magnetici dell'elettricità Cariche elettriche in movimento Spire e solenoidi Il campo magnetico nella materia Il flusso del campo magnetico</p>	<p>Libro di testo (Modulo 10 Unità 1) Pag.722-748</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effetti elettrici del magnetismo</li> <li>Induzione elettromagnetica</li> <li>Autoinduzione</li> <li>La corrente alternata</li> <li>Il campo magnetico terrestre</li> <li>La produzione e la distribuzione della corrente alternata. <ul style="list-style-type: none"> <li>Alternatore e trasformatore (*)</li> </ul> </li> <li>Distribuzione dell'energia elettrica (*)</li> <li>Centrali elettriche (*)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 10 Unità 2) Pag.761-775</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (*) <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le equazioni di Maxwell</li> <li>Le onde elettromagnetiche</li> <li>Lo spettro elettromagnetico</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 10 Unità 2) Pag.784-789</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA FISICA DEL NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> <li>– La seconda rivoluzione scientifica</li> <li>La scoperta dell'atomo e la Fisica dell'infinitesimo</li> <li>Einstein e la teoria della relatività</li> <li>Bohr, Planck, Aspect, Bohm: la teoria dei quanti e l'ordine implicito</li> </ul> </li> <li>•</li> </ul>	<p>Libro testo (Modulo 11 Unità 1,2 e 4) Pag.806-818, 832-835, 867-871</p>
<p>Libro in uso: Parodi, Ostili, Onori: "Il linguaggio della Fisica" Ed. LINX- Pearson vol.3</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

#### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p>

		<b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	<b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti <b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro <b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile
5	Mediocre	<b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti <b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori <b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	<b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti <b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale <b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione <b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti <b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze. <b>Capacità:</b> non riscontrabili. <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	<b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti <b>Competenze:</b> assenti <b>Capacità:</b> non riscontrabili <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).
<b>Risultato globale</b>	La classe ha avuto un andamento didattico-disciplinare non omogeneo per quanto riguarda interesse, impegno e partecipazione. Una parte degli studenti ha mostrato un comportamento inizialmente non molto responsabile e poco appropriato ad affrontare l'Esame di Stato. Inoltre le assenze e i ritardi da parte di alcuni allievi e la loro discontinuità nell'attenzione hanno rallentato lo svolgimento del programma e impedito lo sviluppo di alcune unità didattiche previste nella programmazione iniziale. Alcuni di loro hanno saputo superare questa fase iniziale comportandosi successivamente in modo più serio e responsabile. Altri invece, meno motivati, hanno affrontato lo studio con l'unico scopo di raggiungere la sufficienza. Fortunatamente la situazione e quindi il profitto della classe sono migliorati nel secondo quadrimestre. Circa un terzo della classe ha raggiunto una preparazione buona e molto buona; gli altri,

per quanto detto ancora legati ad un metodo di studio riproduttivo, si sono accontentati di risultati sufficienti o al massimo discreti, evidenziando un metodo di studio non adeguato con conseguente mancanza di rielaborazione personale degli argomenti.

### 3. 9. Percorso formativo di Diritto e Economia

#### Obiettivi perseguiti

#### Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	<b>DIRITTO</b>	
Saper utilizzare il lessico storico - giuridico essenziale.	Saper confrontare in modo critico le diverse concezioni dello Stato sia dal punto di vista politico che economico.	Alcune idee e concezioni filosofiche che hanno ispirato le principali forme di Stato nell'età contemporanea.
Comprendere i caratteri dello Stato moderno e la sua evoluzione, in particolare tra l'ottocento ed il Novecento.	Saper riconoscere i caratteri distintivi delle principali forme di Stato.	Le forme di Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario e democratico.
Comprendere il ruolo dell'ONU e di alcune organizzazioni ad essa collegate. Comprendere le idee ed i principi che ispirarono la formazione dell'Unione Europea.	Saper riflettere sui vantaggi ed al tempo stesso su alcune criticità che attualmente caratterizzano l'ONU ed il processo d'integrazione europea. Riflettere sui vantaggi derivanti dalla cittadinanza europea.	Le fonti del diritto internazionale. L'organizzazione, le finalità ed il funzionamento dell'ONU. L'evoluzione dell'Unione Europea dalla nascita delle prime Comunità ad oggi. Le principali funzioni degli organi comunitari. La cittadinanza europea e le sue implicazioni.
Comprendere il rapporto tra la sovranità popolare ed il ruolo svolto dal Parlamento (democrazia indiretta).	Cogliere il ruolo centrale del Parlamento nel nostro sistema costituzionale e l'importanza della funzione legislativa.	Cenni sul sistema elettorale. L'organizzazione ed il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.
Capire i legami che intercorrono tra l'attività politica e l'attività economica del Governo.	Saper individuare i principali strumenti attraverso cui il Governo guida la politica ed indirizza l'economia del Paese. Cogliere l'importanza del rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo.	La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.
Comprendere il fondamentale ruolo di garanzia rivestito dal Presidente della Repubblica e dalla Corte Costituzionale per il consolidamento della nostra democrazia	Cogliere l'importanza del ruolo <i>super partes</i> del Capo dello Stato. Saper individuare il legame che intercorre tra il ruolo della Corte Costituzionale e la rigidità della nostra Costituzione, posta al vertice della gerarchia delle fonti del diritto.	Il ruolo del Presidente della Repubblica. La composizione ed i compiti della Corte Costituzionale.
Comprendere le funzioni essenziali della Pubblica Amministrazione Statale e locale ed i principi generali che ispirano lo svolgimento dell'attività amministrativa. Comprendere l'importanza delle autonomie, anche sotto il profilo finanziario.	Saper individuare i principali ruoli degli organi della Pubblica Amministrazione dello Stato e percepire nel contempo l'importanza delle istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza. Saper cogliere alcune analogie tra gli organi dello Stato e gli organi degli enti territoriali esaminati.	I principi generali, le funzioni e gli organi più importanti della Pubblica Amministrazione Statale. Concetti di regionalismo, federalismo ed autonomia locale, con particolare riferimento all'autonomia finanziaria delle Regioni. Funzioni degli organi principali delle Regioni e dei Comuni.

Capire le principali differenze tra il processo civile ed il processo penale.	Saper collegare le norme processuali alle garanzie costituzionali in materia di giurisdizione (att.24, 25 e 27 Cost.) Riconoscere nel principio costituzionale del giusto processo (art. 111 Cost.) l'attuazione del principio di uguaglianza.	La giurisdizione civile e penale: concetti essenziali sul processo civile e sul processo penale.
	<b>ECONOMIA</b>	
Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.	Cogliere l'importanza del ruolo dello Stato nell'economia, anche alla luce dell'evoluzione delle teorie economiche. Distinguere il concetto di tassa da quello di imposta.	Le funzioni dello Stato in un sistema economico misto. Le spese e le entrate pubbliche, in particolare le imposte e le tasse. I principi costituzionali riguardanti le imposte.
Comprendere il rapporto che intercorre tra la formazione della manovra economica ed il rispetto dei parametri economici dell'Unione Monetaria, valutando gli aspetti critici di questa situazione.	Cogliere la complessità della manovra economica sia sotto l'aspetto politico e giuridico che sotto il profilo economico.	Il bilancio dello Stato: caratteri e principi. Norme costituzionali e principali leggi ordinarie in materia di bilancio. La manovra economica.
Cogliere l'importanza dello Stato sociale e del terzo settore nel contesto della globalizzazione economica.	Saper individuare e valutare gli aspetti positivi dello Stato sociale e comprendere i motivi per cui recentemente esso è stato ridimensionato.	Principi costituzionali in materia di Stato sociale. L'evoluzione dello Stato sociale ed il terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.
Individuare vantaggi e svantaggi delle politiche liberiste e di quelle protezionistiche, valutando i rischi derivanti dall'adozione di misure protezionistiche. Individuare aspetti positivi ed aspetti negativi della globalizzazione economica.	Cogliere i principali cambiamenti nell'assetto economico mondiale e nel mondo imprenditoriale derivanti dalla globalizzazione dei mercati.	Evoluzione del commercio internazionale e cenni sulle principali teorie economiche sull'argomento. Libero scambio e protezionismo. Concetti essenziali sulla Bilancia dei pagamenti e sul ruolo del Fondo monetario internazionale. Il mondo globalizzato ed il ruolo delle imprese multinazionali. Concetti essenziali sui cambi. Gli obiettivi della Banca mondiale.
Cogliere il ruolo svolto dalle politiche monetarie della BCE per affrontare i problemi economici dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Cogliere le finalità costruttive delle diverse politiche comunitarie.	Saper individuare le principali tappe del percorso che ha determinato l'introduzione dell'euro ed i vantaggi della moneta unica.	L'introduzione dell'euro. La Banca centrale europea e la politica monetaria europea. Caratteri essenziali delle altre politiche comunitarie, in particolare la politica ambientale e la politica estera e di sicurezza comune.

## Contenuti Specifici del Programma

<b>DIRITTO</b>	
Mod.1 Ore 12	<p><b><u>L'evoluzione storica del concetto di Stato</u></b>  <b>Unità 1</b> – La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo: concetti essenziali.  <b>Unità 2</b> - Dallo Stato liberale allo Stato moderno.</p>
Mod.2 Ore 12	<p><b><u>I rapporti tra gli Stati</u></b>  <b>Unità 1</b> – L'ordinamento internazionale.: par1, 2, 3 e 4.  <b>Unità 2</b> - L'Unione Europea (del par. 3, relativo alla struttura dell'Unione, solo le definizioni essenziali riguardanti le funzioni di ciascun organo).</p>
Mod.3 Ore 22	<p><b><u>La Costituzione Italiana</u></b>  <b>Unità 1</b> – I valori fondanti della Costituzione.  <b>Unità 2</b> - Le principali libertà civili.  <b>Unità 3</b> - La funzione legislativa: il Parlamento, escluso il par. 2 (il testo è stato integrato con materiali di aggiornamento sulla riforma del sistema elettorale italiano e su alcuni aspetti della riforma costituzionale attualmente in corso).  <b>Unità 4</b> - La funzione esecutiva: il Governo.  <b>Unità 5</b> - Gli organi di controllo costituzionale.  <b>Unità 6</b> - La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali: par. 1, 2, 3, 4 ,5, 6 e 7; del par. 4 conoscere solo qualche esempio di organi che ricoprono i diversi ruoli; del par. 6 conoscere a grandi linee gli organi della Regione e del Comune, i concetti essenziali sul rapporto tra legge statale e legge regionale ed il concetto di autonomia finanziaria della Regione e del Comune.</p>
Mod.4 Ore 10	<p><b><u>Il diritto processuale</u></b>  <b>Unità 1</b> – La giurisdizione civile (esclusi i par. 3 e 4).  <b>Unità 2</b> -La giurisdizione penale (del par. 2 solo le funzioni essenziali del PM e del GIP; escluso il par. 4).</p>

<b>ECONOMIA</b>	
Mod.1 Ore 10	<p><b><u>Il sistema economico italiano</u></b>  <b>Unità 1</b> - Il ruolo dello Stato nell'economia.  <b>Unità 2</b>- Il bilancio pubblico e la programmazione economica, integrato da appunti di approfondimento e di aggiornamento legislativo (in particolare sull'analisi dell'art.81 della Costituzione e sulla manovra economica annuale).  <b>Unità 3</b> - La solidarietà economico-sociale.</p>
Mod.2 Ore 8	<p><b><u>I rapporti economici internazionali</u></b>  <b>Unità 1</b> - Gli scambi con l'estero (esclusi i par. 5 e 7)  <b>Unità 2</b> - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</p>
Mod.3 Ore 10	<p><b><u>Il sistema monetario internazionale</u></b>  <b>Unità 1</b> - I rapporti monetari tra gli Stati: concetti essenziali (escluso il par. 3 e del par. 4 solo le funzioni e gli obiettivi del FMI e della BM, esclusi quindi i loro organi)  <b>Unità 2</b> – il Sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie.</p>

Come specificato nello schema successivo alcune unità didattiche comprese nei suddetti moduli sono state svolte in connessione al

### PROGETTO DIDATTICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**Titolo/Tematica del percorso:**

*“Il fenomeno dell'immigrazione nella realtà italiana e contemporanea. Servizi e assistenza ai cittadini stranieri.”*

**Discipline interessate:** Italiano, Storia, Scienze Umane, Diritto e Economia, Inglese, Matematica.  
**Tempi e durata del progetto:** da novembre 2015 a maggio 2016.

### Diritto ed economia

<p><b><u>CONOSCENZE:</u></b>  <b><u>ECONOMIA</u></b>  <b>Modulo 2 - I rapporti economici internazionali</b>  <b>Unità 2</b> - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali, in particolare il fenomeno della globalizzazione: caratteri, vantaggi e svantaggi.  <b>Modulo 3 – Il sistema monetario internazionale</b>  <b>Unità 2</b> – Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie, in particolare la politica estera e di sicurezza comune e gli obiettivi in tema di immigrazione, asilo politico e lotta alla criminalità organizzata ed al terrorismo.  <b><u>DIRITTO</u></b>  <b><u>INTERNAZIONALE</u></b>  <b>Modulo 2 – I rapporti tra gli Stati</b>  <b>Unità 1</b> – L’ordinamento internazionale, in particolare L’ONU e i principi contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti umani.  <b>Unità 2</b> – L’Unione Europea, in particolare i principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea.</p>	<p><b><u>COMPETENZE:</u></b>            - Saper individuare le ragioni ed i caratteri fondamentali del fenomeno dell’immigrazione nell’epoca attuale, analizzando anche alcuni dati statistici.            - Saper analizzare il fenomeno delle migrazioni nei suoi aspetti politici, economici e sociali, individuandone i punti di maggiore criticità e gli aspetti positivi, cogliendo in particolare le ragioni per cui gli emigranti possono essere considerati una risorsa per i sistemi economici dei paesi che li accolgono.            - Cogliere l’importanza delle politiche dell’Unione Europea per una corretta gestione del fenomeno dell’immigrazione e del ruolo dell’Unione Europea non solo nell’ambito dell’economia, ma anche sul piano della tutela dei diritti umani fondamentali e della solidarietà.            - Individuare i principi giuridici recepiti dal diritto internazionale relativi all’asilo politico ed alla tutela dei rifugiati nel contesto del fenomeno dell’immigrazione.</p>	<p><b><u>ATTIVITA’:</u></b>             Confronto, discussione e dibattito sulle tematiche prescelte sulla base dell’esperienza svolta in Alternanza Scuola Lavoro             Esercitazione scritta sulla tematica del percorso (svolta in occasione della simulazione di seconda prova)</p>
<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>   <b><u>DIRITTO PUBBLICO</u></b>  <b>Modulo 3 – La Costituzione italiana</b>  <b>Unità 1</b> – I valori fondanti della Costituzione, in particolare l’internazionalismo ed i principi contenuti nell’art. 10 della Costituzione, e norme emanate per la loro attuazione.             Riferimenti ad altre norme</p>	<p><b><u>COMPETENZE</u></b>             - Cogliere l’importanza dei principi costituzionali relativi alla condizione giuridica dello straniero ed all’asilo politico e delle principali norme e convenzioni internazionali stipulate per la loro attuazione.             - Cogliere le finalità essenziali</p>	<p><b><u>ATTIVITA’</u></b>             Confronto, discussione e dibattito sulle tematiche prescelte sulla base dell’esperienza svolta in Alternanza Scuola Lavoro             Esercitazione scritta sulla</p>

giuridiche volte a disciplinare il fenomeno dell'emigrazione.	della normativa in materia di immigrazione.	tematica del percorso (svolta in occasione della simulazione di seconda prova)
---	---	--

### Strumenti

Libro di testo : Una finestra sul mondo – Volume per la classe quinta - M. Rita Cattani, Ed. Paravia – Pearson

Costituzione Italiana

Carta dei Diritti dell'Unione Europea

Appunti e fotocopie

Articoli o altri documenti tratti da quotidiani, da altri testi o da Internet

Uso della LIM durante alcune lezioni

Votazione

**Giudizio**

<b><u>1-2</u></b>	Lo studente non partecipa all'attività didattica; alle verifiche risulta impreparato e/o consegna compiti non svolti.
3	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; si impegna molto poco nello studio ed evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.
4	Lo studente partecipa all'attività didattica in maniera saltuaria; si impegna molto poco nello studio e mostra scarso interesse; evidenzia conoscenze ed abilità decisamente scarse e/o molto frammentarie; espone i concetti in maniera del tutto inadeguata.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e si impegna poco nello studio; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o puramente mnemoniche, applicate spesso in maniera approssimativa; espone spesso i concetti in maniera poco corretta, facendo uso di un linguaggio poco appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere i contenuti di base della disciplina e di aver acquisito le abilità essenziali, pur manifestando alcune incertezze o qualche carenza; nell'esposizione risulta abbastanza corretto, anche se in parte deve essere guidato; utilizza un linguaggio semplice, ma perlopiù corretto.
7	Lo studente si impegna in modo abbastanza costante mostrando interesse per la disciplina; evidenzia discrete conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi abbastanza corrette; espone i concetti facendo uso di un linguaggio abbastanza appropriato
8	Lo studente si impegna con un interesse costante; evidenzia buone conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi corrette, dimostrando buone capacità di rielaborazione e di collegamento. E' capace di applicare i concetti astratti ai casi concreti. Possiede abilità espressive adeguate ed usa in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.

9	Lo studente si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; evidenzia padronanza sicura, completa ed approfondita dei contenuti disciplinari; sa applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti e rivela ottime abilità logiche ed argomentative; si esprime in maniera molto corretta e dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.
10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche ed approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite e rivela brillanti abilità logico-critiche, argomentative ed espressive; dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.
<b>Tipologie di verifiche</b>	Verifiche orali e scritte con domande a risposta aperta Simulazione scritta della seconda prova.
<b>Risultato globale</b>	La disciplina Diritto ha avuto continuità didattica sin dal primo anno, pertanto è stato possibile instaurare quella sintonia tra docente ed allievi che è fondamentale per costruire una adeguata preparazione complessiva. Tuttavia in alcuni casi lo studio è risultato più discontinuo e meno accurato, o accurato solo su alcune parti. Ciò premesso, la maggioranza della classe ha conseguito risultati globalmente abbastanza buoni, in alcuni casi anche ottimi. Per quanto riguarda le proprie abilità nella produzione scritta, alcuni allievi, presentano ancora qualche incertezza e fragilità. L'attenzione, la partecipazione, la collaborazione, il dialogo ed il contributo attivo da parte di alcuni alunni sono risultati discontinui e non sempre soddisfacenti ed adeguati, in rapporto alle aspettative ed agli obiettivi da raggiungere. La frequenza di alcuni allievi è risultata piuttosto discontinua, in parte anche a causa di impegni connessi al Progetto Alternanza Scuola Lavoro.

### Simulazioni I e II prova d'esame:

**La Simulazione della II prova d'esame si è basata sulla prova proposta dal Ministero lo scorso anno. I quesiti proposti sono stati riadattati dal docente sulla base del programma svolto nel corso dell'anno.**

### 3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere approfonditamente la terminologia specifica.</li> <li>• Conoscere date significative.</li> <li>• Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali.</li> <li>• Conoscere le tecniche artistiche.</li> <li>• Conoscere/definire concetti artistici.</li> <li>• Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti.</li> <li>• Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici.</li> <li>• Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte.</li> <li>• Riconoscere l'iconografia e l'iconologia.</li> <li>• Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.</li> <li>• Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione.</li> <li>• Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.</li> </ul>
-------------------	---

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</li> <li>• Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</li> <li>• Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.</li> <li>• Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica.</li> <li>• Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.</li> <li>• Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito</li> <li>• Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.</li> <li>• Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera.</li> <li>• Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal testo iconico.</li> <li>• Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.</li> <li>• Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte.</li> <li>• Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte.</li> <li>• Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.</li> <li>• Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio.</li> <li>• Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali.</li> </ul>

### Contenuti

Testo: V. TERRAROLI, *Arte*, volume III, *Dal Romanticismo all'arte contemporanea*, Skirà-Bompiani Editore

N°	UNITA' DIDATTICA	strumenti
<b>1</b>	<b>Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica</b>	
	1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux 1.2 Gianbattista Piranesi 1.3 Antonio Canova 1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	Libro di testo Unità 1, 2, 3, 4, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 7
<b>2</b>	<b>Il realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli.</b>	

	2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet, 2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina 2.4 Giovanni Fattori 2.5 Telemaco Signorini 2.6 Silvestro Lega Libro di testo Unità 8.1, 8.2, 9.1, 9.2	Libro di testo Unità 8.1, 8.2, 9.1, 9.2
<b>3</b>	<b>Cenni di Storia della Fotografia</b>	fotocopie
<b>4</b>	<b>L'Impressionismo</b>	
	4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo, contributi multimediali, unità 8.5, 11.1, 11.2, 11.3
<b>5</b>	<b>Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo</b>	
	5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo, unità 13.1, 13.5. 13.8, 13.9
<b>6</b>	<b>Il Simbolismo*</b>	
	6.1 Gustave Moreau 6.2 Odillon Redon Libro di testo, unità 14	Libro di testo, unità 12
<b>7</b>	<b>Art Nouveau*</b>	
	7.1 Caratteri generali 7.2 Victor Horta 7.3 Antoni Gaudì	Libro di testo, unità 14
<b>8</b>	<b>I "Fauves". L'Espressionismo*</b>	
	8.1 I Fauves e Henri Matisse 8.2 L'espressionismo tedesco: Die Brucke e Der Blaue Reiter 8.2 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	Libro di testo, unità 15

\* argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze</b>
1 – 2	<b>Assenti</b>	non dimostra nessuna competenza
3 – 4	<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	<b>Limitate</b> conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti

6	<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	<b>Sicure</b> conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari
9 – 10	<b>Approfondite</b> conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<b>Prove scritte</b> : semistrutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte. Descrizione della corrente e dell'opera omnia dell'artista. <b>Prove orali</b> : Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti/visite museali attraverso Power Point.	
<b>Risultato globale</b>	La classe, da me seguita dal terzo anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche sono state accolte favorevolmente raggiungendo la maggior parte degli obiettivi programmati. Il comportamento è stato nel complesso corretto. Il gruppo, al quale nel corso del triennio si sono aggiunti alcuni nuovi alunni, si è sempre mostrato adeguatamente disponibile al dialogo didattico- educativo manifestando attenzione ed interesse non sempre costanti, tanto da far risultare talvolta difficoltoso il dialogo didattico. Alcune allievi, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno, anche se spesso limitato al profitto scolastico; ciò ha loro consentito di raggiungere livelli medio - alti di profitto. Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.	

### **3.11 Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive**

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie;</li> <li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di due sport di squadra (pallavolo, basket) e di due individuali (atletica leggera, tennis tavolo);</li> <li>• Conoscenza dell'ambiente acquatico della piscina e relazione con essa;</li> <li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico;</li> <li>• Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire gli schemi motori di base;</li> <li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo;</li> <li>• Saper gestire il proprio corpo in acqua e con sicurezza;</li> <li>• Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di scegliere e utilizzare gli schemi motori adeguati;</li> <li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore;</li> <li>• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento;</li> <li>• Capacità di gestire il proprio corpo in diversi modi di muoversi in acqua;</li> <li>• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico;</li> <li>• Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi degli altri dell'ambiente;</li> <li>• Capacità di utilizzare le competenze acquisite ai fini operativi e didattici.</li> </ul>

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<i>Capacità condizionali:</i> sviluppo della resistenza, velocità, forza e reattività.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifiche
<i>Capacità coordinative e schemi motori di base:</i> rielaborazione degli schemi motori di base; Consolidamento delle capacità coordinative.	“
<i>Mobilità articolare:</i> miglioramento.	“
<i>Conoscenza del proprio corpo:</i> sviluppo capacità di espressione personale;	“

<i>Sport di squadra e individuali</i> (pallavolo, basket, calcio, calcetto; tennis-tavolo, badminton, atletica leggera): avviamento alla pratica sportiva; conoscenze teorico-pratiche	“
<i>Educazione alla salute:</i> stile di vita ; gli effetti benefici dell'Educazione Fisica; i traumi e le lesioni – prevenzione ed intervento.	Uso di strumenti e fotocopie
<i>Attività in acqua:</i> padroneggiare il proprio corpo in piscina, sapersi muovere nei vari stili di nuoto	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Attività in ambiente naturale :</i> lezioni all'aperto	“
<i>Teoria:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sport di squadra (regole fondamentali, tecnica e tattica di gioco);</li> <li>• Gli effetti benefici dell'Educazione Fisica; i traumi e le lesioni, prevenzione ed intervento; il primo soccorso.</li> <li>• Gli effetti dell'attività sportiva sui vari apparati e l'ipocinesia.</li> </ul>	

### Valutazione

Criteria	Votazione	Giudizio
----------	-----------	----------

	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Verifiche pratiche e/o teoriche (numero 6 verifiche)	
<b>Risultato globale</b>	La classe ha seguito le proposte didattiche con partecipazione attiva conseguendo un buon livello di conoscenze e competenze mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una continua ed entusiasta applicazione ottenendo un elevato grado di competenze raggiunte.	

### 3. 12 Percorso formativo di Religione

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.

Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.

E' stato svolto il seguente programma, specificato dai traguardi raggiunti e dalle metodologie riportati nella tabella:

<b>abilità</b>	<b>traguardi raggiunti</b>	<b>metodologie attuate</b>
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà della povertà, di una economia eticamente sostenibile e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	Brevi lezioni frontali; lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Maggiore partecipazione attiva nel reperimento delle fonti, dei documenti, del materiale in genere; più efficace esame critico dei medesimi; contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliori comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD...; confronto e discussione finalizzata

<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze; riflessione personale; tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza/identificazione)
-----------------	--	--

I **contenuti** proposti nel processo di insegnamento/apprendimento all'attenzione, all'approfondimento, alla riflessione della classe risultano essere i seguenti:

<i>temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</i>	L. ZIOIA <i>La morte del prossimo</i> Il servizio civile volontario Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in " <i>L'obbedienza non è più una virtù</i> ". Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica
<i>iniziative concrete coerenti con i valori proposti</i>	Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercato natalizio)

La classe ha svolto la programmazione annuale dimostrando una buona partecipazione.

#### 4. Simulazione terza prova.

##### **SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Il Consiglio di Classe della V H, *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **tre simulazioni** di terza prova; nella prima simulazione sono state coinvolte **cinque discipline**; questa scelta, tuttavia è risultata, per la maggior parte degli studenti molto gravosa, e pertanto il Consiglio di Classe ha proposto per le successive due simulazioni di coinvolgere **quattro discipline** per un totale di **dieci domande**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

- A) 16/12/2015
- B) 19/04/2016
- C) 16/05/2016 (e verrà allegata successivamente al presente Documento)

**Simulazione terza prova del 16/12/2015:**

1°) Prova simulata di terza prova

Anno scolastico 2015/2016

Disciplina : **Scienze umane**

Classe .....

Data.....

Candidato/a.....

Rispondi alle seguenti domande in massimo 10 righe

- 1) Illustra come la società moderna, attraverso il processo di razionalizzazione e individualizzazione arrivi a formare una società di massa.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- 2) Nell'elaborazione di un **disegno di ricerca** quali sono le fasi preliminari per procedere al lavoro empirico?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazione terza prova del 16/12/2015:**

**SPAGNOLO:**

¿Cómo se origina el llamado “sexenio revolucionario” y cuál es su logro más importante

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

¿Qué evento fundamental cambia la sociedad de la segunda mitad del siglo XIX?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazione terza prova del 16/12/2015:  
Storia dell'Arte**

N°	Alunno	Data	Valutazione
		16/XII/2015	/15

**Quesito 1**

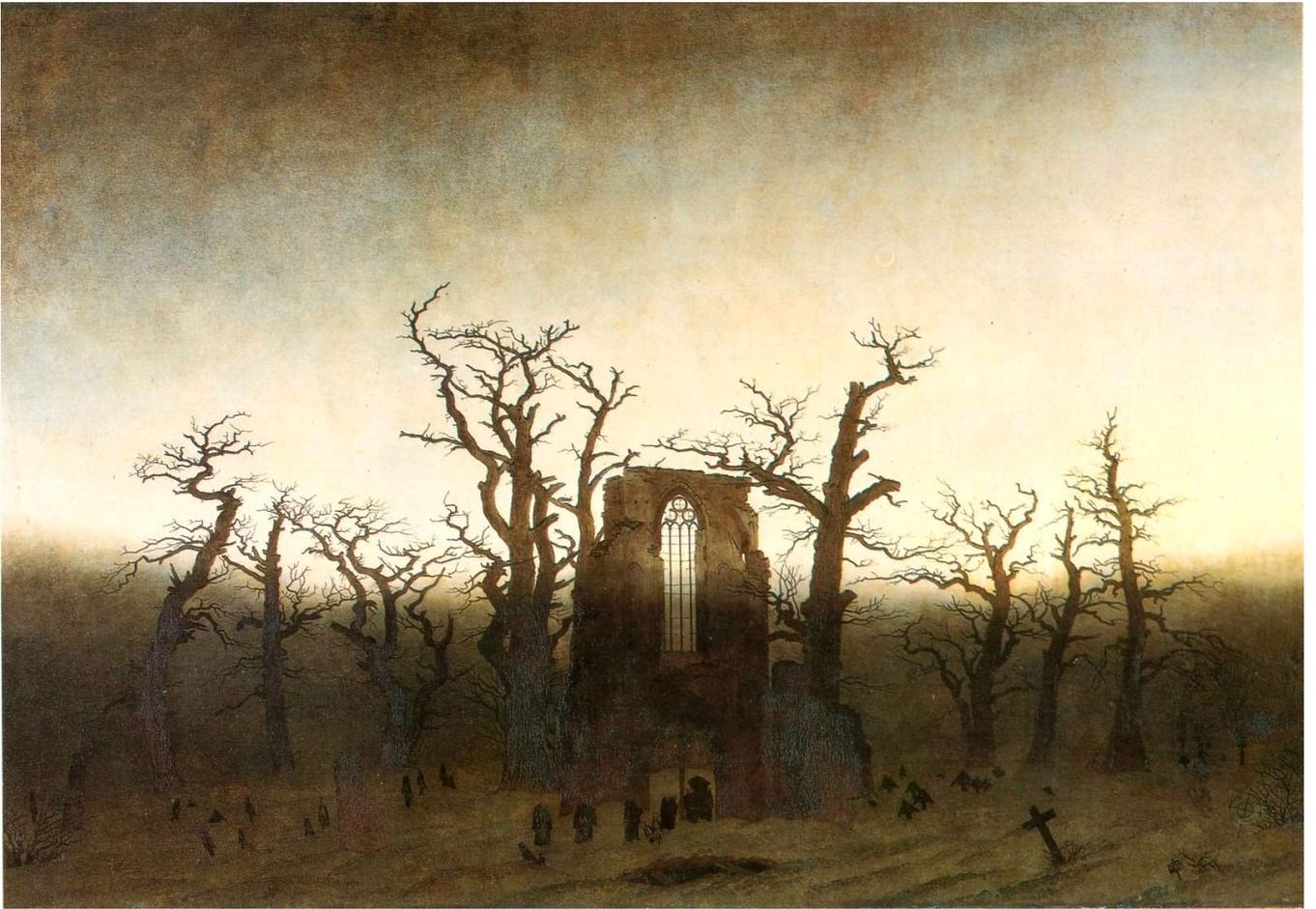
Descrivi le caratteristiche della pittura di John Constable, facendo sinteticamente riferimento alla corrente di appartenenza.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Quesito 2**

Individua e commenta l'opera in allegato.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**SIMULAZIONE "TERZA PROVA ESAME DI STATO" - INGLESE - 16/12/2015 -  
CLASSE 5 H**

**NOME:**.....

WILLIAM WORDSWORTH, *Preface to the Lyrical Ballads*

"There will be found (in these poems) little of what is usually called poetic diction. I have taken as much pains to avoid it as others ordinarily take to produce it"  
Comment on the statement above, explaining how Wordsworth reacted to XVIII century poetry

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Compare and contrast the description of London in *Bleak House* to the description of Coketown in *Hard Times*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Candidato/a: .....classe 5 sez. H

**Quesito n.1**

Dare la definizione di **funzione** e di **dominio** di una funzione.  
 Successivamente associare ad ogni funzione il suo dominio (motivando le risposte con le Condizioni di Esistenza).

		Condizione di Esistenza	
a)	$y = \sqrt{x+2} + 3\sqrt{-2-x} + \sqrt{x^2+1}$		A $\forall x \in R$
b)	$y = \sqrt[3]{\frac{3x}{x+2}}$		B $\forall x \in R: -2 < x < +2$
c)	$y = \frac{1}{\sqrt{4-x^2}} + \frac{2}{x}$		C $\forall x \in R: -2 < x < 2 \wedge x \neq 0$
			D $\forall x \in R: x = -2$
d)	$y = \log \frac{2+x}{2-x}$		E $\forall x \in R: x \neq -2$
			F $\forall x \in R: -2 \leq x \leq +2$

**Quesito n.2**

Dare la **definizione** di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$  dandone anche una rappresentazione grafica “approssimativa” nell’intorno indicato.

Successivamente **verificare**  $\lim_{x \rightarrow -\infty} 2^{7-x} = +\infty$

**Simulazione terza prova del 19/04/2016:**

2°) Prova simulata di terza prova

Anno scolastico 2015/2016

Disciplina : **Scienze umane**

Classe .....

Data.....

Candidato/a.....

Come viene definita la democrazia e quali sono le caratteristiche che la differenziano rispetto alle altre forme di regime politico?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Se da un lato la crisi dell'induttivismo ha rimesso in gioco le teorie, dall'altro ha fatto emergere il problema del rapporto esperienza -teorie.

Illustra questo rapporto e le varie riflessioni che ne conseguono

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazione terza prova del 19/04/2016:**

**SPAGNOLO:**

¿Qué teorías y corrientes de pensamiento, algunas de ellas originadas de este evento, atraviesan esta época?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
Bearing in mind the text read in class, think of Josephine in *Looking for Alibrandi* and state what kind of challenges she experiences  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazioni I e II prova d'esame:**

**La simulazione d'esame della I prova è stata svolta il 13 febbraio, quella della II prova il 19 marzo e si sono basate prevalentemente su tracce degli esami di maturità degli scorsi anni.**

**Le prove di Italiano e di Diritto Economia sottoposte alla classe VH sono state decise e condivise con i rispettivi Dipartimenti nelle date e negli orari decise dall'Istituto.**

**Vista l'ampiezza del materiale, entrambe le prove sono consultabili in Segreteria.**

## 5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

#### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
	Ottimo	4

Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Gr. insuff.	1
	Insufficiente	1,5
	Mediocre	2
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Ottimo/Buono	3

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Gr. insuff.	1
	Insufficiente	1,5
	Mediocre	2
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Ottimo/Buono	3

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità

	di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

### Griglia valutazione Seconda Prova DIRITTO ECONOMIA a.s.2015/16

Alunno/a

Diritto ed Economia

Indicatori	Punteggio	
Riferimenti disciplinari ed interdisciplinari nella traccia (svolgimento prima parte)	Nessuna conoscenza pertinente o quasi	0
	Conoscenze frammentarie e lacunose	1
	Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali o non sempre corrette rispetto a quanto richiesto	2
	Riferimenti disciplinari specifici con risposte corrette ed eventuali riferimenti interdisciplinari	3
	Riferimenti disciplinari accurati e puntuali rispetto a quanto richiesto ed eventuali riferimenti interdisciplinari accurati	4
Correttezza linguistico-espressiva	Gravi carenze lessicali e/o prova con gravi errori linguistici	1
	Lessico specifico limitato e/o prova con alcuni errori linguistici	2
	Lessico specifico appropriato senza errori linguistici di rilievo	3
	Lessico usato con padronanza e competenza linguistica	4
Organizzazione e rielaborazione	Discorso disorganizzato, incoerente e senza argomentazioni	1
	Discorso frammentario ed incompleto, scarsamente coeso e coerente	2
	Discorso nel complesso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice	3
	Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	4
Grado di conoscenza e di approfondimento nella trattazione dei quesiti (svolgimento seconda parte)	Nessun quesito di approfondimento è stato trattato o la loro trattazione è gravemente lacunosa	0
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati solo in parte ed in maniera superficiale o poco corretta	1
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati correttamente anche se lo sviluppo non è completo od esauriente	2
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo completo ed esauriente	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>		<b>.../15</b>

# TABELLA DI VALUTAZIONE

3° PROVA SCRITTA (tutte le discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
		Nel complesso completa	<b>5</b>
		Completa	<b>6</b>
	<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso
Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)			<b>2</b>
Linguaggio preciso ed efficace			<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

a. s 2014-2015

Candidato/a: .....

Classe: ..... sez. ....

Giudizi sintetici Indicatori A-B-C	DESCRITTORI	Punteggio in 30/mi
<b>A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> max. 12 punti  40,00%	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	<b>D. Conoscenze essenziali</b>	<b>8</b>
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
<b>B. COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio specifico delle singole discipline)</b> max. 9 punti  30,00%	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	<b>D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici .</b>	<b>6</b>
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2
<b>C. CAPACITA' (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione,</b>	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.	9
	B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
		7

<b>collegamenti interdisciplinari) max. 9 punti</b>  <b>30,00 %</b>	C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.	<b>6</b>
	<b>D. Applicazione schematica, argomentazione  elementare, e capacità di operare semplici  collegamenti tra i contenuti e le discipline</b>	5
	E. Modesta capacità di applicazione , argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	4
	F. Applicazione asistemica e argomentazione alquanto incerta e carente	2
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	
<b>TOTALE:</b>		

**20= sufficiente**

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **SCOPO DELLE VERIFICHE:**

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici

Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici

Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### **MISURAZIONE:**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili e che sono state riportate anche nel presente documento.

## 7-METODI, STRUMENTI, SPAZI E STAGE:

### MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X	X	X	X		X
Inglese	X	X		X		X
Spagnolo	X	X	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X		X
Scienze Umane	X	X	X	X		
Diritto ed Economia	X	X	X	X		
Fisica	X	X		X		
Matematica	X	X	X	X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		
Scienze Motorie	X	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X		

### STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	X	X	X		X	
Storia	X	X	X		X	
Inglese	X	X	X		X	
Spagnolo	X	X	X		X	
Filosofia	X				X	
Scienze Umane	X	X	X		X	
Diritto ed Economia	X				X	
Matematica	X				X	Calcolatrice
Fisica	X	X			X	
Storia dell'arte	X				X	
Scienze Motorie	X				X	
Religione	X				X	

### SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Spagnolo	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Diritto ed Economia	X				
Matematica	X				
Fisica	X				Laboratorio di Fisica
Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie	X			X	piscina
Religione	X				

**STAGE:**

"La classe ha svolto l'attività di ASL in base al progetto citato nel profilo della classe e consultabile in segreteria."

## **8-ALLEGATI**

SI ALLEGA UN DOCUMENTO RISERVATO PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI DSA